

toria che in così breve tempo aveva ottenuto di Tunisi e Biserta, assicurandola che la Serenità Vostra ne aveva sentito somma allegrezza, si perchè stimava la prosperità di Sua Maestà come propria, come perchè la vittoria era seguita per mano di Sua Altezza, alla quale era portato particolarmente grandissimo amore dalla Serenità Vostra. Del che ella mi ringraziò, e disse che era molto certa dell'animo di Vostra Serenità verso le cose di Sua Maestà e verso la persona sua in particolare, e che ne terrebbe sempre buon conto. E dimorata alcuni pochi giorni in Palermo, passò a Napoli, e di lì andò nello stato di Milano, dove s'intervenne in Vigevano privatamente, senza passare altrimenti in Spagna, come si ragionava che dovesse fare per informare delle cose di qua, sino al fine del mese di luglio passato, che andò a Genova per montar sopra l'armata di Sua Maestà.

Si attendeva dunque in Tunisi dal signor Gabrio Serbelloni a fortificare con diligenza il forte e metterlo in difesa, mentre dal regno di Napoli e da quel di Sicilia s'attendeva con le galere e navi a mandare le provvisioni necessarie, essendosi scemato il numero degli 8000 fanti che vi furono lasciati dal signor Don Giovanni, tra morti e mancati per altri accidenti, a 5000 in circa. Ed essendo dalla Goletta, quando Sua Altezza tornò dall'acquisto di Tunisi, stati levati i soldati vecchi, che vi erano stati dentro tempo assai, avendo essi così ricercato, e messovi de' nuovi di Spagna, ed intendendosi già della potentissima armata che preparava il Turco, con tutto ciò non fu fatta quella provvisione intorno alla Goletta che a un pericolo così grande si ricercava, o perchè non si credesse che il nemico fosse per tentare quell'impresa, ovvero perchè si assicurassero della fortezza, la quale era stimata che fosse inespugnabile e la più sicura del mondo, o pure perchè si credesse altrimenti de' soldati che vi erano dentro, pensando che ve ne fosse in maggior quantità. I quali non arrivavano a mille al governo di don Pietro Portocarero, persona, se ben principale ed onorata, non però pratica ed esperta delle cose della guerra, massime in una piazza tanto importante, avendo anco esso Portocarero rifiutato circa 800 fanti ita-